



# CITTA' DI CHIERI

## Comando Polizia Municipale e Protezione Civile

ORDINANZA N. 132 Chieri, 11/06/2020

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA N. 128/2020 E NUOVA ORDINANZA DISCIPLINANTE LA VIABILITA' IN OCCASIONE DELL'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO "STRADE APERTE A CHIERI - PIANO DI AZIONE PER LA MOBILITA' URBANA POST COVID 19" DEL 21.06.2020.

### Il Dirigente Comando Polizia Municipale e Protezione Civile

- Premesso che il precedente documento pari oggetto n. 128 del 10.06.2020 è revocato e integralmente sostituito dal presente per sopraggiunte modifiche comunicate dall'Amministrazione Comunale;
- Visto la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 20.05.2020 avente per oggetto – STRADE APERTE A CHIERI – PIANO D'AZIONE PER LA MOBILITA' URBANA POST COVID/19 – LINEE DI INDIRIZZO;
- visto il programma d'azione che affronta l'attuale emergenza sanitaria che ha posto in evidenza alcuni limiti del nostro sistema di sviluppo, del nostro modo di vivere e del nostro modo di relazionarci con l'ambiente che ci circonda;
- ritenuto necessario cogliere l'opportunità per ripensare il nostro modo di vivere, di spostarci, di concepire gli spazi cittadini dando valore ai cambiamenti che l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha provocato;
- preso atto che a seguito delle limitazioni imposte dal "lockdown" le città italiane e di altri Paesi hanno registrato un miglioramento della qualità dell'aria con drastica riduzione dell'inquinamento dell'aria ed una riduzione dell'inquinamento acustico unitamente, stante la forzata eliminazione o fortissima riduzione del traffico, alle evidenze legate alla notevole riduzione di sinistri stradali e di riflesso al salvamento di moltissime vite umane;
- atteso per quanto sopra che occorre accelerare l'adozione di forme di mobilità sostenibile che consentano spostamenti in maggior sicurezza a piedi, in bici, con e-bike e con forme di micro mobilità dando modo alla cittadinanza di tornare progressivamente a vivere lo spazio pubblico anche mediante ampliamento degli spazi pedonali e ciclabili in modo da garantire il necessario distanziamento sociale per gli utenti di questi veicoli;
- atteso inoltre che è intenzione dell'Amministrazione Comunale far sì che il Piano di Azione per la Mobilità Urbana previsto in prima battuta per la data del 21.06.2020 venga prorogato nel tempo con cadenza inizialmente un mese;
- in ottemperanza ai disposti contenuti nel D.L. n. 113 del 4.10.2018 convertito nella Legge n. 132 del 1.12.2018;
- atteso ancora che talune delle aree viabili contenute nel programma "strade aperte a Chieri" sono attualmente destinate alla sosta e alla circolazione di tutti i veicoli;
- ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico si rende necessario dare corso al provvedimento di modifica della viabilità nelle vie interessate dall'evento per garantirne il regolare svolgimento;
- visti gli artt. 5 - 8° comma, 6 - 4° comma lett. f), 7- 1° comma, lettera a) del "Nuovo Codice della Strada", emanato con Decreto Legislativo 30/04/92 n.285;
- visto il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della Strada emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 1992 e successive modifiche;
- visto il Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, art. 107;
- Visto il Decreto Sindacale n°44 del 24.12.2014;

## ORDINA

1. il divieto di circolazione ed accesso dalle ore 8,00 alle ore 20,00 del 21.06.2020 in tutte le vie interessate dalla svolgimento del piano d'azione per la mobilità urbana post Covid 19 che vedrà coinvolta buona parte del centro cittadino inserito nel contesto del perimetro composto da: Piazza Cavour, Via Palazzo di Città, Via delle Orfane, Via Principe Amedeo, Via Santa Clara, Via De Maria (tratto), Via Vittorio Emanuele II° (tratto compreso tra Via San Domenico e Vicolo Sant'Antonio), Via San Domenico, Via Avezzana, Via Marconi.
2. Via San Domenico (fatta eccezione per il tratto compreso tra Piazza Duomo e Piazza Mosso), Via Principe Amedeo (fino all'intersezione con Via Santa Clara), Via De Maria (da Via Santa Clara ed in direzione Piazza Pellico) e Via Avezzana seppur costituendo confine del piano di azione della mobilità urbana, sono percorribili liberamente seppur con qualche limitazione;
3. Il divieto di cui al punto 1) è da intendersi tassativo anche per i residenti in loco fatta eccezione per limitati spostamenti determinati da reali stati di necessità comprovati oppure per motivi di emergenza sanitaria comunque da gestirsi tramite il servizio unico 112. Il divieto è altresì esteso a tutte le vie o tratti di esse direttamente o indirettamente collegate al perimetro del piano di azione;
4. l'istituzione delle seguenti limitazioni e deviazioni del traffico:

- a) I conducenti dei veicoli provenienti Viale Fasano, Viale Fiume, Via F.lli Giordano possono accedere a Via Vittorio Emanuele II° finì all'intersezione con il tratto di collegamento con Piazza Dante;
- b) il senso di marcia di Vicolo Sant'Antonio viene invertito;
- c) i conducenti dei veicolo che percorrono Via Albussano, provenienti da Corso Buozzi, giunti all'intersezione con Via delle Rosine devono svoltare obbligatoriamente a destra in Via Avezzana;
- d) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Avezzana non possono accedere Vicolo del Portone, non possono accedere alla Chiocciola di San Giorgio ed in tal senso devono svoltare obbligatoriamente a destra in Via Garibaldi;
- e) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Garibaldi quando provenienti da Corso Buozzi, devono svoltare obbligatoriamente a sinistra in Via Nostra Signora della Scala.
- f) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Garibaldi quando provenienti da Via San Giorgio/P.zza Gerbido, non possono accedere a Via Marconi devono proseguire obbligatoriamente diritto per accedere in Via Nostra Signora della Scala oppure Corso Buozzi;
- g) I conducenti dei veicoli che percorrono Via San Giacomo non possono accedere a Via Marconi e qualora giunti all'intersezione con Via Garibaldi devono obbligatoriamente svoltare a sinistra in direzione di Via Nostra Signora della Scala oppure Corso Buozzi;
- h) I conducenti dei veicoli dei residenti in Via della Conceria non possono accedere a Via palazzo di Città ed in tal senso dovranno obbligatoriamente svoltare a sinistra in Via San Raffaele per proseguire in Via Quarino oppure Piazza Dante;
- i) I conducenti dei veicoli che percorrono Piazza Dante non possono accedere a Via Palazzo di Città;
- l) Tutti gli accessi laterali a Via Vittorio Emanuele II° nel tratto compreso tra Via San Domenico e Via Palazzo di Città, sono interdetti al traffico veicolare.
- m) Via della Pace è interdetta al traffico veicolare fatta eccezione per i residenti in loco sino a riattivazione della normale viabilità;
- n) Il senso di marcia di Via Visca viene invertito. La sola direzione consentita è quella verso Via San Giorgio. I veicoli provenienti da Vicolo Visca devono obbligatoriamente svoltare a sinistra. E' vietato l'accesso a Via Vittorio Emanuele II°;
- o) I conducenti dei veicoli che percorrono Via Santa Clara giunti all'intersezione con Via De Maria devono svoltare obbligatoriamente a destra. I conducenti dei veicoli di soccorso, provenienti dal Pronto Soccorso del nosocomio di Chieri, oppure i conducenti dei veicoli dei residenti in loco giunti all'intersezione con Via De Maria devono svoltare obbligatoriamente a sinistra in direzione di Piazza Pellico.
- p) il senso di marcia di Via de Maria a partire dall'intersezione dall'intersezione con Via Santa Clara è invertito con direzione consentita in Piazza S. Pellico;
- q) i conducenti dei veicoli dei residenti in Via Broglia giunti all'intersezione con Via Santa Clara devono svoltare obbligatoriamente a sinistra e non possono accedere a Via Principe Amedeo;
- r) I conducenti dei veicoli che transitano in Piazza Mazzini perché residenti in Via Albussano non possono accedere a Vicolo Romano (solo residenti in loco) e Via Visca;
- aa) In deroga al divieto di transito è consentito l'accesso sull'intera area di manifestazione ai veicoli delle forze dell'Ordine ed ai veicoli di soccorso sia sanitario che dei Vigili del Fuoco;
- bb) Si ribadisce come ai residenti all'interno dell'area di manifestazione sia vietato effettuare spostamenti se non per comprovati e reali stati di necessità non derogabili. E' consigliabile, per coloro che in-

tendano allontanarsi dalla propria abitazione, portare i veicoli fuori dell'area chiusa entro le ore 8,00 del 21.06.2020. Il rientro è consentito successivamente alle ore 20,00;

**cc)** La deviazione dei flussi veicolari come da segnaletica posta alle intersezioni e impartita dagli operatori della Polizia Municipale e dagli operatori delle Associazioni di volontariato abilitati;

**dd)** Le linee pubbliche dei bus dovranno adottare un percorso alternativo.

5. E' demandata la facoltà al responsabile coordinatore dei servizi di turno di modificare i flussi o l'assetto della viabilità all'interno ed all'esterno del perimetro della manifestazione in presenza di problemi che possano incidere sulla sicurezza dello svolgimento della manifestazione;

6. La presente ordinanza revoca ogni altro provvedimento di viabilità emesso precedentemente o in contrasto con essa.

## **AVVERTE**

A) Tali limitazioni alla circolazione ed alla sosta saranno rese note mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali, oppure mediante le segnalazioni degli Agenti preposti;

B) che a norma dell'articolo 3, comma 4 – della Legge 7/8/1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse può ricorrere, al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro (60) sessanta giorni dalla pubblicazione o in via alternativa al Presidente della Repubblica entro (120) centoventi giorni dalla pubblicazione;

C) In relazione al disposto dell'articolo 37- comma 3 del Decreto Legislativo 285/1992 sempre nel termine di (60) sessanta giorni può essere proposto ricorso da chi vi abbia interesse, all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'articolo 74 del Regolamento, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica N.495 del 16/12/1992 e successive modifiche e integrazioni;

D) che a norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/90 il Responsabile del Procedimento è il Commissario della Polizia Municipale Carla QUARANTA.

E) Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dal Codice della Strada.

## **IL DIRIGENTE**

**Comando Polizia Municipale e Protezione Civile  
Federico Battel / INFOCERT SPA**

